COMUNE DI CIRO' MARINA (KR)

COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE

Atto N. 1 DEL 19/12/2012

OGGETTO: Dissesto finanziario - Insediamento della Commissione Straordinaria di - Piano di lavoro

L'anno 2012, il giorno diciannove del mese di dicembre alle ore 11,30 nella Casa Comunale

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE

dott. ANTONIO CALENDA, rag. ANTONIO GATTO, rag. SALVATORE DIVUONO

e con la partecipazione del Segretario Comunale, d.ssa Teresa Maria Aloisio, nella qualità di segretario verbalizzante;

PREMESSO:
- che il comune di Cirò Marina , con delibera del Consiglio n. 25 del 12 settembre 2012, esecutiva, ha deliberato il dissesto finanziario;
- che con D.P.R. in data 23 novembre 2012 è stata nominata la Commissione Straordinaria di liquidazione per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti dell'Ente, pubblicato, per estratto, nella G.U. n. 292 del 15 dicembre 2012;
- che in data 18 dicembre 2012 il citato decreto presidenziale è stato formalmente notificato ai componenti della Commissione Straordinaria di liquidazione dott. Antonio Calenda, rag. Antonio Gatto, rag. Salvatore Divuono;
- che ai sensi dell'articolo 252, comma 2 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, l'insediamento presso l'Ente deve avvenire entro 5 giorni dalla notifica del provvedimento di nomina;
si dà atto che in data odierna l'Organo anzidetto si è regolarmente insediato.

CONSIDERATO:
- che l'articolo 252, comma 1, del citato Testo Unico prevede che la Commissione straordinaria provvede ad eleggere nel suo seno il Presidente;
- la Commissione all'unanimità elegge quale Presidente il dott. Antonio Calenda.

DATO ATTO CHE:

- la Commissione Straordinaria di liquidazione non ha personalità giuridica autonoma di conseguenza non può essere intestatario di una autonoma partita IVA e codice fiscale ma si avvale della personalità giuridica dell'Ente;
- seppur straordinario è un Organo del Comune, finalizzato all'interesse pubblico generale, non è organo dello Stato e di conseguenza non può avvalersi del patrocinio dell'Avvocatura dello Stato e in caso di giudizio può decidere se avvalersi dei legali dell'Ente o procedere ad apposito incarico;
- la Commissione Straordinaria di liquidazione opera in posizione di autonomia e totale indipendenza dalle strutture dell'Ente; è legittimato a sostituirsi agli Organi istituzionali nell'attività propria della liquidazione, e, ai sensi dell'articolo 253 del Testo Unico, può auto organizzarsi.

DATO ATTO, ALTRESI', CHE:

il funzionamento della Commissione sarà ispirato:

- ai principi di cui al Testo Unico anzidetto che, alla parte II, titolo VIII, disciplina il risanamento finanziario degli enti locali in stato di dissesto finanziario;
- alle disposizioni, in quanto compatibili, contenute nel decreto del Presidente della Repubblica 24 agosto 1993, n. 378;
- alle norme del codice civile che per analogia possano interessare l'attività della Commissione;
- i componenti possano interagire individualmente, fatto salvo l'obbligo di notiziari in merito alla prima riunione collegiale della Commissione che, ai sensi del succitato articolo 252, comma 1, delibera a maggioranza dei suoi componenti;

RITENUTO che l'Amministrazione Comunale dovrà assicurare per il regolare funzionamento della Commissione:
la disponibilità di locali idonei per l'espletamento del proprio mandato, nonché di garantire l'accesso a tutti gli atti dell'Ente;
le attrezzature strumentali ed il personale necessario da individuarsi con separato e formale atto.

RITENUTO ALTRESI', CHE:

- ai sensi del comma 2 dell'articolo 254 del Testo Unico, dalla data odierna decorrono i termini per la pubblicazione dell'avviso dell'avvio della procedura di liquidazione;
- il Sig. Segretario Comunale dovrà relazione sulla situazione economico finanziaria alla data odierna del Comune ai fini dei successivi adempimenti della Commissione;
- con appositi provvedimenti sarà definito l'assetto organizzativo di supporto alla Commissione, adeguandolo in base alle effettive esigenze;
- il piano di lavoro che intende adottare prevede nell'immediato l'avvio, in collaborazione con l'Amministrazione, del processo di rilevazione dello stato di fatto "ex interno" in tutte le sue componenti;
- la Commissione Straordinaria di liquidazione, in base all'articolo 252, comma 4, del Testo Unico ha competenza relativamente a fatti ed atti di gestione verificatisi entro il 31 dicembre 2011 e provvede alla:

- rilevazione della massa passiva,
- acquisizione e gestione dei mezzi finanziari disponibili ai fini del risanamento anche mediante alienazione dei beni patrimoniali,
- liquidazione e pagamento della massa passiva.

La massa passiva di propria competenza, ai sensi dell'articolo 254, comma 3, del Testo Unico contempla le seguenti tipologie:

1. debiti di bilancio al 31 dicembre 2011,
2. debiti fuori bilancio al 31 dicembre 2011,
3. debiti derivanti da procedure estinte,
4. debiti da transazioni.

La determinazione della massa attiva sarà effettuata sulla base di:

1. fondo di cassa al 31 dicembre 2011, rideterminato alla data odierna con le riscossioni dei residui attivi effettuate dall'Ente,
2. residui attivi certi e revisionati dall'Ente ancora da riscuotere alla data odierna,
3. ratei di mutui disponibili, in quanto non utilizzati dall'Ente e confermati dall'Istituto erogante,

4. altre entrate, quali ad esempio: entrate straordinarie, entrate da recupero evasione, fitti, interessi attivi sul conto della liquidazione, risorse da recuperare in via giudiziale, risorse percepite da terzi illegittimamente o illecitamente, proventi da alienazione di beni del patrimonio disponibile non indispensabile,
5. proventi da alienazione di beni mobili non indispensabili,
6. proventi della cessione di attività produttive,
7. risorse finanziarie liquide da recuperare nel bilancio corrente e nei bilanci futuri dell'Ente, recuperate anche attraverso la contrazione di mutui a carico della gestione ordinaria,
8. eventuali quote degli avanzi di amministrazione non vincolati,
9. eventuali contributi straordinari.

Dà atto che non è stabilito alcun termine iniziale per l'avvio delle procedure dirette all'accertamento della massa attiva e, conseguentemente, decide di acquisire tutti i dati relativi al sistema entrate, anche dai concessionari e dalle strutture dell'Ente. In particolare chiede la disponibilità di un funzionario esperto in informatica che, insieme con il Responsabile degli Uffici demografici e il Responsabile dei Tributi, acquisite le banche dati, provveda ad avviare i possibili incroci onde determinare la consistenza delle entrate tributarie e gli eventuali margini di manovra per il periodo ante 31 dicembre 2011.

Alle ore 13,30 la seduta ha termine.

Dott. Antonio Calenda _____

Rag. Antonio Gatto _____

Rag. Salvatore Divuono _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
d.ssa Teresa Maria Aloisio
.....